

## **D.P.R. 22 OTTOBRE 2001, N. 462**

### **Domanda di abilitazione all'esecuzione delle verifiche periodiche e straordinarie della messa a terra degli impianti elettrici, ai sensi del D.P.R. 22-10-2001, n. 462**

#### **ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA**

- a) Richiesta, sottoscritta dal Rappresentante legale, della domanda di abilitazione al D.P.R. 462/2001.
- b) Copia integrale dell'atto costitutivo della Società comprendente la nomina del Rappresentante legale e lo Statuto.
- c) Copia del certificato della C.C.I.A.A..
- d) Dichiarazione, in forma di atto notorio, del Rappresentante legale rilasciata ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. 403/98:
  - che l'Organismo fornisce servizi di "parte terza" e rispetta i criteri di indipendenza di cui all'appendice (normativa ISO/IEC 17020 "TIPO A" della norma UNI CEI EN 45004);
  - che l'Organismo dispone dei dispositivi individuali di protezione da utilizzare per ciascuna delle aree di attività per cui viene presentata la domanda (inviare elenco dettagliato e dichiarazione di possesso del tipo, marca, modello);
  - che la contabilità dell'Organismo è verificata dai revisori esterni (inviare nominativo e accettazione in forma di atto notorio);
  - che l'Organismo dispone di un sistema di addestramento del suo personale che prevede corsi di aggiornamento professionale permanente (di questa previsione va data dettagliata evidenza nel Manuale della Qualità – docenti, materie, ecc.);
  - che né l'Organismo né i suoi collaboratori svolgeranno, in forma diretta o indiretta, attività di consulenza, progettazione, installazione e/o manutenzione di impianti elettrici.
- e) Dichiarazione da parte del Responsabile dell'Organismo, ai sensi del D.P.R. 403/98, con la quale si attesta che le quote sociali, in forma diretta o indiretta, non appartengono a soci coinvolti in attività di consulenza, progettazione, installazione e/o manutenzione di impianti elettrici.
- f) Dichiarazione da parte di ogni socio di non detenere, direttamente o indirettamente, azioni in Società che hanno come oggetto attività di consulenza progettazione, installazione e/o manutenzione di impianti elettrici.
- g) Dichiarazione, da parte di ogni socio, in cui siano elencate le partecipazioni possedute in qualsiasi altra società.
- h) Dichiarazione di nomina da parte del Rappresentante legale del Responsabile tecnico e del suo sostituto.
- i) Nomina da parte del Rappresentante legale e relativa accettazione del revisore esterno, con allegata fotocopia del documento di identità.

- j) Alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio deve essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario.
- k) Elenco del personale permanente con relative qualifiche, titolo di studio e mansioni.
- l) Curricula professionali del Responsabile tecnico e del suo sostituto.
- m) Curricula professionali dei dipendenti tecnici addetti alle verifiche (allegare dichiarazione per ogni verificatore che non svolgeranno, in forma diretta o indiretta, attività di consulenza, progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici).
- n) Copia dei contratti a progetto con vincolo di esclusiva per i dipendenti tecnici addetti alle verifiche non iscritti al libro matricola e con durata non inferiore a cinque anni.
- o) Polizza di assicurazione che, oltre a citare nell'oggetto le "attività" di verifica di parte terza (secondo la norma ISO/IEC 17020 "TIPO A") secondo il D.P.R. 462/01, abbia le seguenti garanzie (con massimale di 1,55 milioni di euro), senza sottolimiti di indennizzo:
  - responsabilità civile professionale;
  - responsabilità civile terzi;
  - danni da interruzione o sospensione di una attività a seguito di fatti imputabili all'Organismo richiedente;
  - responsabilità civile personale dipendente.
- p) Manuale della Qualità redatto in conformità ai criteri della norma ISO/IEC 17020 "TIPO A", contenente le informazioni di cui all'appendice di detta norma, completi di tutte le procedure gestionali.
- q) Per ciascuna delle quattro aree per cui si richiede l'abilitazione occorre inviare una procedura tecnico-operativa che, oltre ad individuare la strumentazione che viene adoperata, descriva nel dettaglio (anche con riferimento alle norme CEI) lo svolgimento dell'attività di verifica per quella particolare area.
- r) Elenco degli strumenti ed attrezzature posseduti in proprio corredata di caratteristiche tecniche operative (marca, modello, tipo): per ciascuno di questi, ove ricorra il caso, dovrà essere fornito il certificato di taratura;
- s) Elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) posseduti per l'individuazione dell'impiego per ogni singola area di verifica.
- t) Elenco e dichiarazione di possesso della norma tecnica CEI applicabile.
- u) Modulistica comprensiva di esemplari dei verbali di verifica.
- v) Planimetria catastale dei locali dove si svolgerà l'attività dell'Organismo e il titolo di possesso (se in affitto o di proprietà).

**Si riporta, infine, il disposto di cui all'articolo 3, comma 2, della Direttiva del Ministero delle Attività Produttive dell'11 marzo 2002:**

**“L’Ispettorato Tecnico dell’Industria può, comunque, richiedere ogni ulteriore documentazione che dovesse risultare necessaria a dimostrare il possesso da parte dell’Organismo dei requisiti prescritti dalla citata norma ISO/IEC 17020 “TIPO A””**

**Anche in relazione a quanto sopra l'Ufficio si riserva di procedere, prima dell'emanazione del Decreto di abilitazione, ad effettuare una visita ispettiva presso la sede dell'organismo.**